Nelly Miricioiu era Violetta nella «Traviata» veronese

«La Traviata» a Verona tra fischi, ritardi e stonature

Ma era meglio se pioveva

Serata no all'Arena di Verona con *La Traviata*, primo spettacolo della stagione estiva. Prima un fastidioso ritardo provocato da una pioggerellina indecisa se trasformarsi o meno in un temporale, poi il disastro di un tenore che spruzzava note a caso e inciampava ad ogni parola. Per fortuna l'arrivo del baritono Giorgio Zancanaro, nei panni di Germont padre, ha risollevato le sorti dello spettacolo.

RUBENS TEDESCHI

VERONA L'acquerugiola minuta ma insistente e il tenore che spruzzava note a caso, sembrava proprio che *La Traviata* – il primo spettacolo della stagione in una Arena gremita e turbolenta – non potesse arrivare in fondo E invece, nonostante gli incidenti, la povera Violetta è morta fra gli applausi e, alle due di notte, l'enorme pubblico ha cominciato, finalmente, a sfollare.

I dispiaceri erano iniziati verso le sette di sera, quando già i primi appassionati sostavano in attesa alle porte dell'anfiteatro Una gocciolina, poi un'altra, cominciavano a cadere dal cielo grigio Non un onesto temporale, ma una pioggerellina rada che prometteva sempre di smettere e non smetteva mai I ventimila turisti, arrivati per l opera, vivevano di speranza alle 9 le gradinate erano stracolme una marea di gente decisa a restare lì a tutti i costi, mentre gli altoparlanti spandevano in quattro lingue promesse di prossimi miglioramenti meteorologici e inviti alla pazienza accolti, secondo l'umore del momento, da turbini di fischi o di battimani Poi, come Dio vuole, alle 10 e un quarto, il cielo ha smesso di gocciolare, è apparsa la luna, i commessi hanno levato i teli dalle poltrone in platea, i venditori hanno distribuiti cuscini (a duemila lire) da piazzare sui sedili bagnati, i tradizionali ceri sono stati accesi riempiendo le gradinate di piccole luci tremolanti E qui sono cominciati gli altri guai, quelli della musica

Il primo atto della *Traviata*, si sa, è sempre pericoloso, se non altro per la protagonista, impegnata in ardue acrobazie vocali Non è previsto, invece, che il tenore inciampi ad ogni parola, come fa l'estroso Franco Bonisolli che, da anni, non domina più né la voce né il gesto saltella in scena con la disinvoltura di un ex bellone e lancia note in libertà, alternando i sussurri alle grida scomposte Non si sa mai che cosa arrivi un recitativo gracchiante, un urlo o, magari, il colpo di fortuna di un acuto ben centrato In queste condizioni, le proteste non han tardato ad arrivare I più educati gridavano «vergogna», i più accesi «buffone», un bellospirito ha lanciato un amaro «meglio la pioggia»

L'atmosfera non giovava certo al soprano, la rumena Nelly Miricioiu che, da qualche tempo, appare nei teatri italiani con discreto risultato Non ha una voce particolarmente bella, nè una eccezionale agilità, ma supera le difficoltà con eccellente mestiere, così attenta a non sbagliare da riuscire talora scolastica Supera, comunque, gli inciampi del «follia, follia» e giunge dignitosamente alla conclusione aiutata dal direttore, il tedesco Ralf Weikert, deciso a sbrigare questo scabroso primo atto il più presto possibile Ahilui, quando attacca il secondo, verso la mezzanotte I «bollenti spiriti» di Bonisolli provocano un tale trambusto di fischi e proteste che Violetta, Annina e un disgraziato domestico a cui tocca la battuta restano praticamente a bocca aperta Tra il generale sconcerto la recita si interrompe i tre personaggi escono lasciando il palco vuoto, poi tornano, la scena riprende dall'inizio e, da qui in poi, non ci sono quasi più altri inciampi L'arrivo di Germont padre provoca, anzi, la prima esplosioni di entusiasmo Il baritono Giorgio Zancanaro canta *davvero bene, e con tanta intelligenza* da rendere simpatico il suo personaggio antipaticissimo Il suo arrivo rovescia la situazione Il ballo in casa di Flora finisce di risollevare il morale e, alla fine, il melanconico trapasso della peccatrice pentita provoca l inevitabile commozione.

Tutto bene quel che finisce bene Ma è evidente che, a parte la pioggia una serata così incerta non è casuale La nuova direzione dell Arena non punta le sue carte sulla musica, ma sull allestimento, fastoso ed elegante quanto basta Qui la trovata del regista Gianfranco De Bosio e dello scenografo Nicola Rubertelli e l'ambientazione in una Parigi del primo Novecento Archi di vetro e ferro ruotano scoprendo interno di stile liberty, eleganti e ricchi Nella cornice, bellissimi costumi femminili (di Zaira De Vincentiis) con strascichi, grandissimi cappelli piumati, ricami dorati, adatti ad una società fastosamente corrotta Lo spettacolo è suggestivo un po' affollato nelle due feste (in bianco e nero da Violetta, in rosso e oro da Flora), ma sontuoso come richiede l'Arena Tutto da vedere, insomma, a spese di Verdi che avrebbe preferito essere ascoltato L'avrebbe gradito anche il pubblico che però ha finito per accontentarsi applaudendo alla fine orchestra, coro, comprimari, direttore e interpreti con solo qualche fischietto, qua e là, tanto per dovere

COSE DA VIDEO

OMAR CALABRESE

Tutto il Palio in un capitombolo?

Caro lettore, questa settimana forse ti deluderò. Il fatto è che per sette giorni non ho potuto guardare la televisione. Mi trovavo a Siena, e, pur non essendo io senese affatto, ero lì a seguire il Palio. Ora, come molti sanno, il Palio è una cosa tanto complessa, drammatica, coinvolgente che, se ci stai dentro, null'altro ti può distrarre. Nemmeno Pippo Baudo.

E tuttavia, proprio seguendo il Palio, mi sono imbattuto in qualcosa che ha profondamente a che fare con la tv. Come forse avrai letto, o seguito su Raiuno per la voce di Paolo Frajese, il Palio di quest'anno è stato definito «drammatico». Quattro cavalli sono rimasti «scossi», cioè senza fantino fin dalla prima curva di San Martino, e un quinto, quello della contrada della Giraffa, praticamente non correva perché aveva male ad un tendine Dei quattro cavalli uno, Brandano, si è azzoppato, ed è stato in seguito soppresso. E dei quattro fantini, tre, e più grave di tutti «Bazzino», sono finiti all'ospedale per il terribile capitombolo. Nel colossale baillamme la Selva, pur partita male e pur non favorita, è andata perciò a vincere tranquillamente

Senza nulla togliere alla suddetta, bravissima Selva, dove sta allora il «dramma»? Non certo nella carriera (come in gergo si chiama la corsa), perché la contrada vincitrice non ha incontrato alcuna opposizione. E non *certo nelle pratiche dentro e fuori* la gara che fanno il successo del Palio, perché la Selva non aveva amiche o nemiche, né aveva costruito grandi «partiti» (patteggiamenti) Il «dramma», insomma, risiedeva nell'incidente della curva di San Martino, cioè nel puro *evento* casuale e sfortunato

Vediamo adesso che cosa c'entra la televisione Dopo il Palio, alcune tv private della zona, e in particolare Antenna Tre, hanno cominciato (*come sempre da qualche anno*) a ritrasmettere ossessivamente la registrazione della corsa fino a notte fonda Il che fa un bel numero di repliche, perché i tre giri di piazza durano in tutto un minuto e mezzo o poco più. Ma l'incidente medesimo veniva rivisto al rallentatore, in dettaglio, cambiando punto di vista, insomma, finiva per durare più dell'intera «carriera». Ecco appunto la mutazione introdotta dalla televisione. Il Palio si trasforma *sostanzialmente nel* microevento casuale e locale e perde la sua dimensione di intero La caduta, la catastrofe, il disastro inglobano tutto il resto del panorama Il che, a pensarci bene, accade anche per gli sport tradizionali. L'incidente vale più della gara automobilistica, la caduta più della volata dei ciclisti, un capitombolo più dell'intero slalom di uno sciatore. «Dramma» non è più l'emozionante sviluppo narrativo di una vicenda, diventa l'avverarsi del suo rischio nascosto Questa è la filosofia attuale dei mass-media che «guardano» apparentemente la realtà, ma che invece spesso ne cercano una regia che li porta ad essere altro da quello che era *ieri*

Il Palio televisivo è allora un ottimo campione per tutta la materia Fornisco la controprova. Trattandosi di corsa complessa, frutto di strategie sottili, patti, trame, astuzie, il Palio vive un dopo corsa in cui viene raccontato in mille versioni diverse È un evento che produce proliferazione di racconti Tanto che una volta, a sera, usava che il capitano di contrada riunisse i suoi e dicesse qual era la sua versione Ce n'erano così diciassette differenti Oggi questi racconti non ci sono più Il rallentatore televisivo (che pure non è meno «finto» di una fabulazione) unifica tutte le versioni, e al massimo consente piccole variabili di interpretazione. *Il dramma – quello* etimologico, cioè un'azione raccontata – lentamente si esaurisce, perde di fantasia, di immaginazione, di passione

Insomma chi ama il Palio, dica a Frajese di smettere, e con lui gli altri piccoli telecronisti falsamente appassionati di Siena, e realmente curiosi come ormai lo sono i mass-media, solo di cavalli che cadono

Estate demenziale con Belushi e Lupo solitario

Il simpatico trio di «Lupo solitario» torna in tv

SILVIA GARAMBOIS

«Un'estate post-demenziale Linea diretta tra *Lupo solitario* e *Saturday Night Live* (la trasmissione che tenne a battesimo John Beluschi) per una maratona che ogni lunedì – a partire da questa sera – ci accompagnerà su Italia 1 dalle 22 15 fino a notte fonda, quando l'aria finalmente si rinfresca Sono repliche, soltanto repliche Ma graditissime Tornano gli speaker della «tv di Croda», con il loro umorismo raffinato e con la capacità di essere insieme protagonisti e spettatori irriverenti (sono Eraldo Turra e Luciano Manzalini, meglio noti come i «gemelli Ruggeri») Torna Eva Robins che – come dice il «padre» di *Lupo solitrio*, Antonio Ricci – di fronte alla critica ambigua che riempie i nostri giornali, propone l'ambiguo nella critica (i testi li ha scritti Omar Calabrese, ma è Eva, l'«ermafrodita», a fare a pezzi i libri in voga o ad usarli per fermare i tavolini che zoppicano)

È tornano David Riondino, poeta, filosofo e menestrello; Stefano Disegni e Massimo Caviglia con i loro film «poveri» (ma belli), Leo Bassi, il folle «new neronian», il carcerato Riccardo Pangallo E poi ovviamente l'equipaggio formato da quelli di «Gran Pavese Varietà», Patrizio Roversi, Syusy (Maurizia Giusti) e Vito (Stefano Bicocchi)

Lupo solitario, in questa misera stagione televisiva appena trascorsa, ha brillato particolarmente in parte per luce propria in parte per la nebbia che l'ha circondato (una tv sempre più a corto di idee) adesso, con l'estate, il suo ritorno può essere accolto come un bis, perché non sembra di scorgere all'orizzonte alcuna rivoluzione nei palinsesti tv Il discorso vale anche per i film che accompagneranno il «Lupo» titoli già visti, con tutta la banda di *Saturday Night Live* allo scoperto Si parte con *Animal House* (questa sera) di John Landis con la «rivelazione» John Belushi (il film è del '78) Landis e Belushi sono anche i «dominatori» del ciclo del Lupo, vedremo infatti anche *Ridere per ridere* (a Ferragosto), *I vicini di casa, Chiamami Aquila (il 13 e il 20 luglio), Riunione di classe (doppiato per questa rassegna) è un film di Michael Miller con Gerrit Michael Lerner, anche Il grugnito dell'aquila* è una novità, è un film di Buck Henry con lo stesso Henry, Madeline Kahn e Bob Newhart, film di satira politica sul presidente Usa.

Ridere per ridere è comunque la filosofia dell'intero ciclo, una scelta comica sempre sul filo del demenziale, con lo *stravolgimento della realtà* per metterne a nudo i lati più contradditori Pellicole graffianti e provocatorie «made in Usa», che se la prendono spesso contro la tradizione e il consumismo della società statunitense (che tutto fagocita). Stavolta sarà *Lupo solitario* a «fagocitare» ed inglobare questi «sberleffi all'americana», proponendoli insieme ai pezzi più brillanti delle 32 puntate della trasmissione.

RAIUNO

- 11.55 **CHE TEMPO FA. TG1 FLASH**
- 12.00 **TG1 FLASH**
- 12.05 **CORALBA.** Sceneggiato, con Rossana Brazzi (1ª puntata)
- 13.30 **TELEGIORNALE**
- 13.55 **TG1.** Tre minuti di ...
- 14.00 **QUAI AI VINTI.** Film con Lea Padovani
- 16.10 **MARCO.** Cartoni animati
- 17.40 **CIAO, COW BOY.** Telefilm
- 18.40 **L'ISOLA DEL GABBIANO.** Sceneggiato con Jeremy Brett (1ª parte)
- 19.40 **ALMANACCO DEL GIORNO DOPO. CHE TEMPO FA. TG1**
- 20.30 **IL GRANDE COLPO DEI SETTE UOMINI D'ORO.** Film, con Rossana Podestà, Philippe Leroy
- 22.10 **TELEGIORNALE**
- 22.20 **ESTATE ROCK.** Tina Turner la regina nera
- 23.35 **QUELLA NOTTE A RAVENNA.** Concerto di Renzo Arbore e la sua Band
- 00.40 **TG1 NOTTE. CHE TEMPO FA**
- 00.55 **VELA.** Sardinia Cup

RAIDUE

- 11.55 **DUE RULLI DI COMICITÀ.** Andy Clyde in «Cameriere tuttofare»
- 13.00 **TG2 ORE TREDICI**
- 13.25 **TG2 - C'È DA VEDERE.** Di Carlo Picone
- 13.30 **SARANNO FAMOSI.** Telefilm
- 14.20 **ARCOBALENO.** Giochi, magie, gente dell'estate in studio Tony Binarelli
- 16.30 **TIRO A SEGNO PER UCCIDERE.** Film, con Stewart Granger
- 18.05 **SPAZIOLIBERO**
- 18.25 **TG2 SPORTSERA**
- 18.40 **PERRY MASON.** Telefilm
- 19.30 **TG2. METEO 2. TELEGIORNALE. TG2 LO SPORT**
- 20.30 **CAPITOL.** Sceneggiato con Rory Calhoun, Marj Dusay
- 21.35 **FOCUS.** Il settimanale di attualità del Tg2
- 22.30 **TG2 STASERA**
- 22.45 **MIXER NEL MONDO**
- 23.30 **STUDIO APERTO**
- 23.50 **RUSTY IL SELVAGGIO.** Film, con Matt Dillon

RAITRE

- 14.30 **DA CHIANCIANO: EQUITAZIONE. DA LANCIANO: CICLISMO** Dilettanti
- 16.30 **TRENTO: AUTOMOBILISMO** «Stella Alpina»
- 18.00 **ATLETICA LEGGERA:** Grand Prix IAAF
- 19.00 **TG3. TG REGIONALE. SPORT REGIONE**
- 19.30 **SPOLETO '87.** Festival dei due mondi
- 20.00 **DSE: IL SISTEMA POSTALE ITALIANO**
- 20.30 **MARCELLO MASTROIANNI: PROFESSIONE ATTORE.** (3ª puntata)
- 21.35 **TG3 FLASH**
- 21.45 **CAMPIONI.** Le più belle partite della nostra vita
- 23.50 **PLANETARIO.** Curiosando tra le stelle d'estate
- 00.05 **TG3 NOTTE. TG3 REGIONALE**

«Rusty il selvaggio» (Raidue, ore 23,45)

TMC TELEMONTECARLO

- 14.00 **NATURA AMICA**
- 19.30 **TMC NEWS-TMC SPORT**
- 20.20 **I VALOROSI.** Film con Van Johnson
- 22.00 **NOTTE NEWS**
- 22.20 **BUDAPEST: ATLETICA LEGGERA**

EURO TV

- 12.00 **TUTTOCINEMA**
- 14.00 **HAPPY END.** Telenovela
- 16.30 **CARTONI ANIMATI**
- 19.00 **SANFORD AND SON**
- 19.30 **ELLERY QUEEN.** Telefilm
- 20.30 **I FUCILIERI DEL BENGALA.** Film con Rock Hudson
- 22.20 **CATCH.** Campionati mondiali
- 24.00 **NOTTE AL CINEMA**

CANALE 5

- 08.30 **GINNASTICA ELLESERCISE**
- 08.40 **LA GRANDE VALLATA.** Telefilm
- 09.30 **ALICE.** Telefilm con Linda Lavin
- 10.00 **ASPETTANDO IL DOMANI.** Teleromanzo
- 10.30 **GENERAL HOSPITAL.** Telefilm
- 11.00 **ARCIBALDO.** Telefilm con C O Connor
- 11.30 **LOU GRANT.** Telefilm Un giudice da legare»
- 12.30 **BONANZA.** Telefilm «Il regalo»
- 13.30 **SENTIERI.** Teleromanzo
- 14.30 **NEMICO PUBBLICO N. 1.** Film con Fernandel e Paolo Stoppa
- 16.30 **L'UOMO DI ATLANTIDE.** Telefilm
- 17.00 **L'ALBERO DELLE MELE.** Telefilm «Madre e figlia»
- 18.00 **UNA FAMIGLIA AMERICANA.** Telefilm
- 19.00 **I JEFFERSON.** Telefilm con I Sanford
- 19.30 **LOVE BOAT.** Telefilm «L'esperto del secchio»
- 20.30 **IL RITORNO DI DON CAMILLO.** Film
- 22.40 **ATTENTI A QUEI DUE.** Telefilm
- 23.40 **GOLF**
- 00.40 **SCERIFFO A NEW YORK.** Telefilm

ITALIA 1

- 8.30 **LA STRANA COPPIA.** Strano decathlon
- 9.00 **MUSICA SULLE NUVOLE.** Film, con Jeanette MacDonald
- 11.00 **RALPH SUPERMAXIEROE.** Telefilm
- 12.00 **L'UOMO DA SEI MILIONI DI DOLLARI.** Telefilm
- 13.00 **HARDCASTLE E MC CORMICK.** Telefilm
- 14.00 **DEEJAY BEACH**
- 15.00 **I FORTI DI FORTE CORAGGIO.** Telefilm
- 15.30 **FURIA.** Telefilm «L uomo del mare»
- 16.00 **BIM BUM BAM**
- 18.00 **RIN TIN TIN.** Telefilm
- 18.30 **FLIPPER.** Telefilm
- 19.00 **CHIPS.** Telefilm
- 20.30 **ALLA CONQUISTA DEL WEST.** Sceneggiato con James Arness (10ª puntata)
- 22.15 **MARATONA DEL LUPO.** Varietà (1ª parte)
- 23.45 **ANIMAL HOUSE.** Film, con John Belushi regia di John Landis
- 01.45 **MARATONA DEL LUPO.** Varietà (2ª parte)

RETE A

- 8.30 **GUNSMOKE.** Telefilm
- 9.15 **LANCER.** Telefilm
- 10.00 **LOBO.** Telefilm
- 11.00 **LA SQUADRIGLIA DELLE PECORE NERE**
- 12.00 **DUE ONESTI FUORILEGGE.** Telefilm
- 13.00 **CIAO CIAO.** Cartoni animati
- 14.30 **LA VALLE DEI PINI.** Sceneggiato
- 15.20 **COSÌ GIRA IL MONDO.** Sceneggiato
- 17.30 **IL SANTO.** Telefilm
- 18.30 **SWITCH.** Telefilm
- 19.30 **NEW YORK, NEW YORK.** Telefilm
- 20.30 **ANGELICA.** Film, con Michèle Mercier e Claude Giraud
- 22.45 **PEYTON PLACE.** Sceneggiato (9ª puntata)
- 23.55 **MOD SQUAD.** Telefilm
- 00.45 **BONACEK.** Telefilm

CANALE 5

- 17.00 **PROGRAMMA PER I RAGAZZI**
- 17.30 **START.** Rubrica
- 18.00 **MEDICO E BAMBINO**
- 19.00 **OGGI LA CITTÀ.** Rubrica
- 19.45 **VERONICA.** Telenovela
- 20.30 **I DUE DELLA LEGIONE STRANIERA.** Film con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia
- 22.10 **TG TUTTOGGI**
- 23.00 **HAZELL.** Telefilm

RETE A

- 14.00 **AI GRANDI MAGAZZINI.** Telenovela
- 15.00 **NATALIE.** Telenovela
- 17.30 **CARTONI ANIMATI**
- 20.30 **NOZZE D'ODIO.** Telenovela
- 22.45 **CUORE DI PIETRA.** Telenovela

ITALIA 1

- 14.00 **BROOKLYN TOP TEN**
- 18.00 **U. K. NETWORK TOP 50**
- 19.00 **IL CONCERTO:** Carmel
- 22.30 **BLUE NIGHT**

RADIO NOTIZIE

6 00 GR1 FLASH 6 45 GR3 7 00 GR1 7 30 GR2 RADIOMATTINO 8 00 GR1 LUNEDÌ 8 30 GR1 SPECIALE 8 30 GR2 RADIOMATTINO 9 45 GR3 11 30 GR2 NOTIZIE 11 45 GR3 FLASH 12 00 GR1 FLASH 13 00 GR1 13 45 GR3 14 00 GR2 REGIONALE 16 30 GR2 NOTIZIE 17 30 GR2 NOTIZIE 18 45 GR3 19 00 GR1 SERA 19 30 GR2 RADIOSERA 20 45 GR3 23 00 GR1

RADIOUNO

Onda verde 6 03 6 56 7 56 9 57 11 57 12 56 14 57 16 57 18 56 20 57 22 57 **9** Radio anch io 87 **10 30** Canzoni nel tempo **11 10** Nasce una stella **11 30** Provinciando **12 03** Via Asiago Tenda **14 00** Stereo City **15 00** Cara Italia, **16** Il pagnone estate **17 30** Raiuno jazz 87 **18 30** Musica sera Piccolo concerto **20** Le tre faccia della terza età **20 30** Inquiludini e promozioni **21 00** La poesia nel mondo **22** Il mondo di **23 05** La telefonata **23 28** Notturno italiano

RADIODUE

Onda verde 6 27 7 26 8 26 9 27 11 27 13 26 15 28 16 27 17 27 18 27 19 26 22 27 **9** I giorni **9 10** Tra Scilla e Cariddi **10 30** Il diritto e il rovescio, **12 45** Dove state? **15-18 30** R estate Con noi **16 32** Matilde **18 32** Professione scrittrice **19 50** Sera in due **23 28** Notturno italiano

RADIOTRE

Onda verde 7 23 9 43, 11 43 **6** Preludio **6 55-8 30-10 30** Concerto del mattino **7 30** Prima pagina **10** «Ora D» **11 50** Pomeriggio musicale **15 15** Un certo discorso estate **17 30-19** Spazio Tre **21** Vivaldi ma perché? **22 15** Nuove musiche **23 40** Il racconto di mezzanotte **23 58** Notturno italiano e Radiotreonotte

RADIOSTEREO

STEREOUNO — **15** Stereo City **19 15** Stereounosera **STEREODUE** — **15** Studiodue **16 05** I magnifici dieci **19 50** F M Musica **20 30** Stereoduecclassic

MONTECARLO

7 20 Identikit gioco per posta **10** Fatti nostri a cura di Mirella Speroni **11** e 10 piccoli indizi gioco telefonico **12** Oggi a tavola a cura di Roberto Biasci **13 15** Da chi e per chi la dedica (per posta) **14 30** Girls of films (per posta) Sesso e musica Il maschio della settimana Le stelle delle stelle, **15 30** Introducing interviste **16** Show biz news notizie dal mondo dello spettacolo **16 30** Reporter novità internazionali **17** Libro è bello il miglior libro per il miglior prezzo

SCEGLI IL TUO FILM

14.30 NEMICO PUBBLICO N. 1
Regia di Henri Verneuil, con Fernandel, Zsa Zsa Gabor, Paolo Stoppa. Italia-Francia (1953).
Parodia dei film gialli americani realizzata a mezzo servizio fra Italia e Francia Un poveraccio indossa l impermeabile sbagliato e si ritrova nel mirino della polizia L hanno preso per un gangster. Si ride, con moderazione.
CANALE 5

20.30 IL RITORNO DI DON CAMILLO
Regia di Julien Duvivier, con Gino Cervi, Fernandel, Paolo Stoppa. Italia (1953).
Stesso anno, e quasi stesso cast, del precedente, ma questo film è molto più famoso È il secondo dei «serial» ispirato a Guareschi e imperniato sui personaggi di Don Camillo e Peppone, presi a simbolo delle due anime (quella cattolica e quella comunista) dell Italia Stavolta Don Camillo viene trasferito e i paesani lo rimpiangono I romanzi di Guareschi erano allucinanti ma i film, bisogna ammetterlo, funzionavano a dovere
CANALE 5

20.30 ANGELICA
Regia di Bernard Borderie, con Michèle Mercier, Robert Hossein. Francia (1964).
Anche questo è un «serial», tratto dai popolarissimi romanzetti di Anne e Serge Golon È il primo film. Angelica è una bella fanciulla del '600, costretta a sposare un vecchio ricco e zoppo Amori, fughe, avventure, ed è solo l inizio
RETEQUATTRO

20.30 IL GRANDE COLPO DEI SETTE UOMINI D'ORO
Regia di Marco Vicario, con Philippe Leroy, Rossana Podestà, Gastone Moschin. Italia (1967).
E dàlli coi film a puntate! Anche questo è un seguito (del famoso «Sette uomini d oro», 1965), sempre con la stessa banda di ladri internazionali stavolta al servizio di una superpotenza, e in caccia di un enorme malloppo d oro Eppure questi filmetti di Vicario non erano male Vedere per credere
RAIUNO

23.45 ANIMAL HOUSE
Regia di John Landis, con John Belushi, Tim Matheson, John Vernon. Usa (1978).
Arriva in tv il film più imbufalito e irriverente girato in America negli ultimi dieci anni Un campus universitario nel 62 due gang, i Delta e gli Omega, si fronteggiano a suon di scherzi che è poco definire «goliardici» Capostipite del demenziale più sfrenato, con un cast di giovani su cui troneggia la figura rotolante di John Belushi
ITALIA 1

23.45 RUSTY IL SELVAGGIO
Regia di Francis Coppola, con Matt Dillon, Mickey Rourke, Dennis Hopper. Usa (1983).
E finalmente, a notte quasi fonda, un capolavoro Girato da Coppola in bianco e nero (splendida fotografia di Stephen Burum) è una storiella di gang giovanili che riesce a trasformarsi in poesia. Le figure del delinquentello Rusty James e del suo fratello daltonico Motorcycle Boy (fans di Mickey Rourke, non perdetevelo!), diventano simboli di degradazione e di libertà Uno stile barocco, sfrenato ricco di trovate Uno dei veri film «sperimentali» degli anni 80
RAIDUE